

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, fatto seguire l'appello dal Segretario Comunale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperti i lavori.

Il Presidente precisa che non si è nella condizione di trattare tutti i punti perché, relativamente all'ultimo punto, il responsabile dell'area economico finanziario ha comunicato con nota prot. 10713 del 28/09/2020 che ritira la proposta relativa all'approvazione del rendiconto 2019, per i motivi nella stessa riportati. Continua facendo presente che la ragione che lo ha spinto a convocare questo consiglio è stata determinata dal fatto che si vuole mettere l'attuale giunta municipale nelle condizioni di approvare lo schema di bilancio, avendo il consiglio comunale approvato gli atti propedeutici al bilancio compreso le tariffe tari, che devono essere adottati entro il 30 settembre 2020, ed il nuovo consiglio comunale nelle condizioni di operare avendo gli strumenti contabili già approvati.

Entra il consigliere Di Fiore. Presente 9, assenti 6.

Interviene il consigliere Liarda il quale dichiara che il consiglio comunale 45 giorni prima delle elezioni non può deliberare, tranne che non si tratta di atti urgenti e indifferibili e che secondo lui la seduta di stasera avrà rilievi da parte della Corte dei Conti.

Il Presidente del Consiglio chiarisce che prima delle elezioni il consiglio comunale in carica può deliberare atti urgenti e indifferibili ed il rendiconto ed il bilancio, trattandosi di obblighi previsti dalla legge, rientrano tra questi atti. Questo consiglio comunale può decidere di non deliberare nulla, ma il nuovo consiglio prima di deliberare il bilancio di previsione 2020 deve poi procedere ad approvare gli atti propedeutici al bilancio e la giunta municipale che si insedierà lo schema del bilancio. A questo punto propone cinque minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori sono presenti 9 consiglieri comunali e 6 assenti.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.